



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti delle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa e, in particolare, l’articolo 21;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 1 e 2, che disciplinano i controlli interni di regolarità amministrativa e contabile nelle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, e successive modificazioni, che all’articolo 1, comma 616, prevede che *“il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni scolastiche è effettuato da due revisori dei conti, nominati dal Ministro dell’economia e delle finanze e dal Ministro della pubblica istruzione, con riferimento agli ambiti territoriali scolastici”*, che devono essere composti da almeno quattro istituzioni;
- VISTO altresì, che la citata legge 27 dicembre 2006, n. 296, al comma 616 bis dell’articolo 1 dispone che: *“I revisori di cui al comma 616 sono tenuti allo svolgimento dei controlli ispettivi di secondo livello per i fondi europei, nonché a ogni altra verifica e controlli richiesti dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e dal Ministero dell’economia e delle finanze”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e, in particolare, gli articoli 2, 19, 20 e 21;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e il successivo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 269 del 17 novembre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 28 agosto 2018, n. 129, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e, in particolare, il Titolo VI che ne disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 17 maggio 2022, n. 115, con il quale vengono conferiti gli incarichi di revisore dei conti per il triennio 2022-2025, a decorrere dal 17 maggio 2022 sino alla data del 16 maggio 2025;
- VISTA la direttiva n. 102 del 30 dicembre 2010 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con la quale vengono disciplinati sia il procedimento di nomina e revoca dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche statali, sia le modalità di espletamento delle attività degli stessi;
- CONSIDERATO che l'adozione da parte delle Regioni dei piani di dimensionamento, ai sensi del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, comporta la riorganizzazione degli ambiti territoriali scolastici individuati dagli Uffici scolastici regionali con riferimento alle attività di revisione;
- PRESO ATTO dei piani di dimensionamento della rete scolastica adottati a decorrere dal 1° settembre 2022 e delle conseguenti modifiche intervenute nelle composizioni degli ambiti scolastici territoriali revisorili;
- CONSIDERATO che, per l'effetto, il Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, con nota prot. n. 993 del 24 ottobre 2022, ha comunicato la rinnovata composizione degli ambiti scolastici territoriali revisorili di competenza;
- PRESO ATTO pertanto, della soppressione dell'ambito territoriale scolastico revisorile n. LI073 e della istituzione dell'ambito territoriale scolastico revisorile n. LI087 nella provincia di Livorno;
- RITENUTO necessario procedere alla nomina del revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 1, comma 617, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per il triennio 2022-2025, per l'ambito territoriale revisorile LI087, di nuova istituzione rispetto a quelli elencati nel citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 115/2022;
- CONSIDERATO che, ai fini della durata dell'incarico, l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, dispone che *"Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo"*;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

DECRETA

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico di revisore dei conti)

A decorrere dalla data del presente decreto e sino alla scadenza del 16 maggio 2025, già prevista nel decreto del Ministro dell'istruzione 17 maggio 2022, n. 115, l'incarico di revisore dei conti, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito, presso l'ambito territoriale scolastico revisorile istituito nella provincia di Livorno, n. LI087, è conferito al dott. Gianluca Francesco MERENDA, ai sensi dei criteri previsti e disciplinati dalla direttiva 30 dicembre 2010, n. 102 e dalle altre disposizioni vigenti.

Articolo 2

(Composizione dell'ambito territoriale di revisione)

Per effetto di quanto previsto dal piano di dimensionamento adottato dalla Regione Toscana con decorrenza 01/09/2022, l'ambito territoriale revisorile n. LI087, istituito nella provincia di Livorno, risulta costituito come di seguito indicato:

REGIONE	CODICE MECCANOGRAFICO ISTITUZIONE SCOLASTICA	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	ANNOTAZIONI
TOSCANA	LIIC81900V	MATTEI	ISTITUTO CAPOFILA
	LIIC818003	I.C. G. CARDUCCI- G. FATTORI	
	LIIC82200P	I. C. ERNESTO SOLVAY-DANTE ALI	
	LIIS006001	CARDUCCI GIOSUE'	

Articolo 3

(Compensi e rimborsi)

L'Istituzione scolastica capofila, di cui all'articolo 2, provvede alla corresponsione del compenso e dei rimborsi delle spese previsti per lo svolgimento dell'incarico di revisore dei conti, secondo le norme in vigore.

Articolo 4

(Disposizioni conclusive e pubblicità dell'atto)

Con il presente decreto si aggiorna l'elenco degli incarichi conferiti ai revisori dei conti in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito, operanti presso le istituzioni scolastiche nel triennio 2022-2025, come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante dello stesso.



Il Ministro dell'istruzione e del merito

L' *Allegato A* è pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara